



certificato n. LRC 0271636



Istituto "Madre Mazzarello"
via Marconi, 21 - 50131 Firenze
tel. 055 588267 - fax. 055 577604
www.istitutomadremazzarellofirenze.it

Scuola dell'Infanzia – Primaria Paritarie

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2016-2019

SOMMARIO

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

I. PRIORITÀ STRATEGICHE

- 1. AREA DEL CURRICOLO**
- 2. AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO**
- 3. INCLUSIONE**
- 4. SUCCESSO FORMATIVO**
- 5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**
- 6. DOTAZIONI STRUMENTALI**

7. SICUREZZA

8. FORMAZIONE

II CONTESTO SOCIOCULTURALE E IDENTITÀ DELLA SCUOLA

III PRINCIPI ISPIRATORI

IV LA COMUNITÀ EDUCATIVA DELLA SCUOLA

4.1 - COMPONENTI LA COMUNITÀ EDUCATIVA DELLA NOSTRA SCUOLA

V - LE STRUTTURE DI PARTECIPAZIONE

VI . PIANO DI MIGLIORAMENTO

VII. LA QUALITÀ DEI PROCESSI DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO

VII.1 - L'AMBIENTE

VIII. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

VIII.1 ORGANIZZAZIONE DIDATTICA COMPLESSIVA

X. PROGETTAZIONE CURRICOLARE

XI - LE ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

XII - LA VALUTAZIONE DIDATTICA

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

IL *Piano dell'Offerta Formativa* (POF) è la risposta, conforme alle leggi, che la nostra Scuola - Ente Istituto "Madre Mazzarello" , Via Marconi, 21, 50131, Firenze, offre alla domanda educativa dei genitori, dei bambini e dei fanciulli secondo il *Progetto Educativo d'Istituto* (PEI), in armonia con i principi della Costituzione, ai sensi delle disposizioni del DPR n. 275/1999 (art. 3) e della legge n. 62/2000 (art. 1, comma 4, lettera a). Linee guida, Indicazioni nazionali – settembre 2012, e tenendo presente le priorità previste nella legge 107/2015, comma 7

II. PRIORITÀ STRATEGICHE

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Madre Mazzarello sintetizza le scelte culturali, educative ed organizzative che, nell'ambito dell'autonomia, la scuola compie, perseguendo l'obiettivo specifico e qualificante di formare la persona e il cittadino, diventando così luogo privilegiato di formazione integrale dell'alunno in una prospettiva di responsabilità e attivazione di soggetti liberi e partecipi alla vita della comunità.

Esso si pone come il documento di definizione e partecipazione all'esterno, anno per anno, dei modi, tempi e forme con cui l'Istituto intende realizzare la propria azione educativa e formativa, finalizzata allo sviluppo della persona, nel rispetto dei differenti contesti operativi, delle esigenze delle famiglie e delle peculiarità degli alunni al fine di assicurare loro il raggiungimento del miglior risultato possibile in rapporto agli obiettivi formativi e alle competenze stabiliti come irrinunciabili.

Il POF è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale di questa Scuola" (art. 3 DPR 275/99). Tenendo conto delle Indicazioni Nazionali, della realtà territoriale , degli allievi e del rapporto di autovalutazione d'Istituto (RAV), da cui emergono punti di forza e obiettivi di miglioramento, esso traccia le linee e le condizioni organizzative che i singoli docenti devono aver presenti per redigere la programmazione educativa e didattica per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria.

Esso è elaborato dal Collegio dei docenti, tiene conto delle "scelte generali di gestione e di amministrazione definite dall'Istituto.

Esso ha le seguenti funzioni:

1. Risponde ai bisogni educativi delle famiglie e del territorio;
2. Esplicita le offerte formative di cui ogni alunno può fruire per la propria crescita;
3. Dimostra e valorizza la professionalità dei docenti;
4. Pianifica l'utilizzo ottimale delle risorse;
5. Valorizza le offerte del territorio.

Visto il POF a.s. 2014/15;

Tenuto conto del Rapporto di autovalutazione definito dal nucleo di autovalutazione e del Piano di miglioramento ad esso collegato, nel piano dell'offerta formativa trovano spazio le seguenti azioni:

1. AREA DEL CURRICOLO

Perfezionamento della pianificazione curricolare introducendo il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (competenze di cittadinanza; competenze digitali, ecc.), la promozione dell'innovazione didattica - educativa e della didattica per competenze così come prevista nelle indicazioni nazionali per il curricolo;

2. AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Implementazione del sistema di valutazione con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico.

Attuazione del piano di miglioramento contenuto nel RAV e verifica dell'efficacia delle azioni attuate

3. INCLUSIONE

Rafforzamento delle pratiche di inclusione degli alunni diversamente abili, con DSA, ADHD, BES, stranieri, adottati;

4. SUCCESSO FORMATIVO

Definizione di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni;

5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Elaborazione di proposte riconducibili alla mission dell'Istituto, agli elementi di priorità definiti nel piano di miglioramento, collegate alla programmazione didattica;

6. DOTAZIONI STRUMENTALI

Ampliamento della dotazione tecnologica, l'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana anche attraverso la LIM;

7. SICUREZZA

Proposta di formazione alla sicurezza degli alunni a partire già dalla scuola dell'Infanzia. Formazione del personale secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;

8. FORMAZIONE

Definizione di proposte di formazione collegate al piano di miglioramento ed allo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curriculum relativo a competenze trasversali (ed. alla cittadinanza ed ed. digitale).

II CONTESTO SOCIOCULTURALE E IDENTITA' DELLA SCUOLA

L'Istituto, "Madre Mazzarello", situato in zona Stadio Campo di Marte, ha il suo bacino d'utenza negli abitanti del quartiere, e (un buon numero) provenienti da altre zone della città e dalla periferia.

Il livello socio-economico del quartiere non è omogeneo; si registrano flussi migratori costituiti da famiglie multietniche in costante aumento. Pertanto anche la nostra scuola è arricchita dalla presenza di alunni/e stranieri: questa realtà costituisce una risorsa per la crescita interculturale di tutta la comunità scolastica.

La scuola viene scelta dalle famiglie proprio in quanto punto di riferimento per il suo progetto educativo, per la qualità dell'offerta formativa, per i servizi che fornisce, per le possibilità di prolungamento orario con attività extrascolastiche, per la presenza costante di insegnanti ed educatori, per la promozione di competenze e conoscenze, per l'attenzione alle innovazioni tecnologiche e didattiche, per i percorsi per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento.

Ogni anno, grazie alla solidarietà di qualche famiglia e alla disponibilità dello stesso Istituto sono

accolti alcuni alunni/e gratuitamente.

L'Istituto è una Scuola Cattolica Paritaria (ex legge 62/2000) comprendente la Scuola dell'Infanzia (90 alunni divisi in 3 sezioni); la Scuola Primaria (105 alunni in 5 classi);

L'introduzione dell'insegnamento della lingua straniera sin dalla scuola dell'infanzia, il potenziamento del laboratorio d'informatica, la sperimentazione della flessibilità degli spazi, dei gruppi, dei tempi e i vari progetti, consentono, attraverso un disegno unitario dei due ordini di scuola presenti nel nostro Istituto, di innalzare la qualità dell'istruzione per il conseguimento del successo formativo.

A partire dal corrente anno scolastico 2015/2016, nelle classi 3^a, 4^a e 5^a si è attivato un percorso di potenziamento curricolare della metodologia C.L.I.L.

La scuola "M. Mazzarello" è aperta a quanti la cercano senza discriminazione e richiede a quanti la scelgono, condivisione, disponibilità, rispetto, confronto e collaborazione, necessari per realizzare il Progetto Educativo. Come SCUOLA CATTOLICA SALESIANA si ispira all'esperienza del Sistema Preventivo di S. Giovanni Bosco, valorizzando il germe di bene presente in ognuno per dare così un contributo alla costruzione di un mondo migliore.

L'azione educativa si realizza con l'apporto di tutti i componenti della Comunità Educante uniti in un patto educativo nel rispetto di compiti e ruoli diversi. Tutti protagonisti e non semplici spettatori del processo educativo, solidali con tutti quelli che credono nell'educazione e si adoperano perché ci sia vita per tutti e per ognuno, riteniamo prioritaria la formazione integrale dei ragazzi per guidarli a compiere progressivamente scelte libere e rette e diventare "buoni cristiani ed onesti cittadini."

I rapporti con le istituzioni del territorio sono molto buoni e la scuola si propone come luogo di incontro e aggregazione. Aderiamo ai progetti "Le chiavi della città" del Comune di Firenze e "gli Amici dei Musei"

L'Istituto collabora con la Facoltà di Scienze della Formazione di Firenze offrendo la disponibilità per la realizzazione del tirocinio delle studentesse nei due ordini di scuola. A tale scopo è stata stipulata una Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento "ad personam".

Inoltre l'Istituto è accreditato presso il Ministero della Difesa attraverso l'associazione VIDES e accoglie volontari per il Servizio Civile Nazionale.

III PRINCIPI ISPIRATORI

L'istituto "M. Mazzarello" riconosce nella tradizione cristiana e nell'esperienza viva della Chiesa l'origine e l'impostazione della propria identità culturale ed educativa e ispira la sua azione al metodo di S. Giovanni Bosco.

Don Bosco ha attirato l'attenzione su ciò che conta agli occhi di Dio nella Chiesa di Dio nella Chiesa e nella società civile: il bambino, il ragazzo. Il suo sistema preventivo si basa tutto su ragione, religione, amorevolezza. Ne consegue un criterio di positività e di valore per la persona, per tutto quanto esiste e accade nella vita personale e scolastica. Il bambino è, pur piccolo, già uomo e dev'essere accolto, stimato e guidato perché le sue potenzialità crescano, la sua ragione si sviluppi, la sua libertà si realizzi.

La scuola "M. Mazzarello" riconosce il primato educativo della famiglia come luogo originale primario dell'esperienza del bambino. La nostra scuola vuole lavorare in sinergia con la famiglia,

non accetta né deleghe né arbitrarie intromissioni. Espressioni del rapporto corretto scuola-famiglia finalizzato al bene della persona sono la cura nell'accompagnare il bambino nell'esperienza scolastica, nell'assumere iniziative e responsabilità personali; sono l'attenzione alle comunicazioni, la tempestività delle osservazioni, la reciproca stima.

Il bambino viene a scuola con tutto se stesso, con la sua storia, i suoi affetti, le sue esperienze, il suo desiderio di conoscere e di imparare. Partendo da questo riconoscimento, i docenti – in quanto adulti che impegnano la propria umanità nel capo educativo- indirizzano ogni singolo bambino ad un'esperienza di apertura alla realtà dando fiducia alle sue capacità.

La scuola è centro di cultura rispetto al territorio, interagisce e si raccorda con le altre istituzioni ed organismi culturali con l'obiettivo di promuovere al suo interno iniziative di rilevanza formativa e di assumere nei suoi piani educativi le opportunità formative offerte, favorisce l'apporto culturale delle famiglie, promuove contatti con le altre scuole, stabilisce collegamenti con l'Azienda Sanitaria Locale per interventi di medicina preventiva, educazione sanitaria e alimentare ed educazione alla sicurezza.

La scuola è anche l'ambiente nel quale il bambino / ragazzo acquisisce progressivamente autonomia nelle scelte, anche attraverso momenti di partecipazione democratica imparando il senso di responsabilità.

La scuola promuove la pratica di comportamenti ecologici nelle relazioni interpersonali, attivando pratiche di democrazia; nella cura di sé e dell'ambiente, attivando progetti riguardo la salute e l'alimentazione, l'educazione ai consumi e il rispetto dell'ambiente naturale e degli spazi condivisi, attraverso la collaborazione operativa di tutti i soggetti coinvolti nel processo

I processi di insegnamento/apprendimento sono favoriti da alcuni elementi caratteristici della nostra tradizione educativa

Uno specifico modello comunitario di educazione

Un ambiente scolastico culturalmente ed educativamente salesiano.

Questi fattori sono ampiamente presentati nel Progetto Educativo Nazionale di Istituto.

Offriamo qui una sintesi.

IV LA COMUNITA' EDUCATIVA DELLA SCUOLA

La nostra scuola è strutturata fundamentalmente in comunità, costituita da un *patto educativo*. Noi che a diverso titolo, con pari dignità e nel rispetto delle vocazioni, dei ruoli partecipiamo alla vita della scuola, viviamo un tessuto di rapporti interpersonali e di attività, tale da creare un'esperienza unitaria di comunicazione e di educazione. Questa relazione è condizione irrinunciabile all'efficacia educativa: la formazione degli alunni esige interventi che interessano e coinvolgono tutti noi che operiamo attorno ad un unico progetto, uniti da un patto educativo. Nella comunità educativa della nostra Scuola si individuano problemi e criteri, si analizzano situazioni, si individuano mete adeguate, si vive in modo responsabile e costruttivo, verificando periodicamente la validità delle programmazioni rispetto agli obiettivi, alle metodologie e l'incidenza educativa anche a livello di territorio.

Con gradualità e continuità proponiamo esperienze adeguate e coinvolgenti, atte a favorire la maturazione di una decisione libera e responsabile di fronte al bene e al vero.

4.1 - COMPONENTI LA COMUNITA' EDUCATIVA DELLA NOSTRA SCUOLA

COMUNITA' RELIGIOSA

Noi Figlie di Maria Ausiliatrice siamo consapevoli della nostra scelta: vivere il Vangelo dedicando con amore la nostra vita, al servizio dell'educazione dei giovani.

Siamo consapevoli che, come comunità e attraverso gli organismi "costituzionali", siamo titolari del carisma e del servizio educativo, didattico e formativo, pertanto responsabili dell'identità, della direzione, dell'animazione e della gestione della Scuola.

DOCENTI

Come docenti di questa scuola siamo consapevoli di essere protagonisti responsabili del Progetto Educativo e del P.O.F. condividendo lo stile educativo salesiano.

Pertanto è nostro compito:

curare la qualificazione professionale e l'aggiornamento educativo-didattico progettare, attivare, verificare in forma collegiale profili e percorsi

costruire con le altre componenti della comunità educativa un clima di confronto, di dialogo e di fiducia

Condividere e partecipare in modo attivo e cordiale alle diverse proposte educative e ai momenti di aggregazione e di festa.

GENITORI

quali diretti responsabili della crescita dei figli, ad essi compete l'obbligo prioritario della loro educazione.

Partecipano alla vita della scuola nei suoi momenti di programmazione e di verifica, di formazione, di festa.

condividono le linee del *Progetto Educativo* e collaborano per la sua attuazione

sostengono il lavoro educativo e didattico dei docenti con un accompagnamento attento, costruttivo e responsabilizzante verso i figli

offrono la propria disponibilità e le proprie competenze professionali per un servizio che qualifichi maggiormente la scuola e le attività integrative

rispettano *il Regolamento* consegnato all'inizio dell'anno

GI ALLIEVI

istaurano relazioni significative con tutti i membri della comunità educativa

partecipano attivamente, con impegno di studio ai processi di insegnamento e di apprendimento

acquisiscono la capacità di attenzione agli altri, di collaborazione costruttiva

Accolgono le indicazioni utili alla vita e alla crescita personale.

GLI EDUCATORI E IL PERSONALE AUSILIARIO

conoscono e condividono il *Progetto Educativo*

concorrono con il loro comportamento al buon andamento della scuola Assumono, secondo il proprio ruolo, le caratteristiche salesiane della relazione educativa

V - LE STRUTTURE DI PARTECIPAZIONE

Mirano a creare le condizioni per una maggiore corresponsabilità della vita scolastica nella logica del modello comunitario di educazione e della nostra tradizione salesiana caratterizzata dallo "spirito di famiglia".

Nella scuola sono attivati, ai sensi della lettera c), comma 4, art.1 della legge n. 62/2000, le seguenti strutture di partecipazione:

il Consiglio di istituto, studia i problemi educativi, promuove e coordina le iniziative, adotta il P.O.F.T.;

il Collegio docenti elabora il P.O.F.T., progetta, attua, verifica profili e percorsi curricolari ed extracurricolari in coerenza con la linea educativa dell'Istituto.

i Consigli di classe-interclasse-intersezione analizzano problemi della classe e della sezione, propongono e coordinano iniziative di ordine educativo-didattico ;

l'Assemblea di genitori e docenti, condivide il percorso educativo, riflette su argomenti di interesse comune, propone iniziative.

La composizione, i compiti e le modalità di convocazione sono descritte nel *Progetto educativo*.

VI . PIANO DI MIGLIORAMENTO

Introduzione

Il presente Piano di Miglioramento si colloca in correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto "Madre Mazzarello", essendone parte integrante e fondamentale. Intende pianificare un'azione di miglioramento della qualità dell'offerta formativa, alla luce di quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione.

Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento

Nell'anno scolastico 2014/15 è stato avviato il processo di Autovalutazione che ha avuto come esito la stesura del Rapporto di Autovalutazione in ottemperanza alla Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 e alla C.M. 47 del 21 ottobre 2014. Nel mese di ottobre era stato costituito il Nucleo Interno di valutazione in base alle competenze e funzioni svolte, alla disponibilità a impegnarsi in un percorso progettuale complesso e articolato. Dopo la raccolta dati, il confronto e la loro lettura, si è proceduto alla stesura del Rapporto di Autovalutazione, oggetto di confronto e riflessione nei Collegi Docenti del mese di giugno 2015, individuando contestualmente le linee-guida del Piano del Miglioramento.

Nel mese di settembre 2015 il NIV si è arricchito di membri diversi, sono state riprese le linee-guida identificate a giugno, approfondito l'Atto di Indirizzo della Direttrice dell'Istituto e, nel Collegio Docenti del 19/10/2015, è stato approvato il Piano di Miglioramento.

In relazione alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione sono, quindi, emerse, le linee-guida del Piano di miglioramento:

1. Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Curricolo di Istituto, in base alle proprie potenzialità
2. Aumentare il livello medio delle prove standardizzate INVALSI nelle classi con alta presenza di BES
3. Completare la rivisitazione del curricolo di Istituto in ottica verticale con inserimento di delle competenze interdisciplinari di cittadinanza e Costituzione
4. migliorare negli alunni la consapevolezza del senso di appartenenza a un gruppo e il rispetto delle regole
5. predisporre uno strumento on line di scambio di informazioni con le classi prime della scuola secondaria di Primo grado per monitorare i risultati a distanza

(In allegato il PIANO DI MIGLIORAMENTO completo .)

VII. LA QUALITA' DEI PROCESSI DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO

Nella nostra scuola, docenti ed educatori, siamo costantemente attenti a mettere al centro l'alunno per favorire l'apprendimento.

- andiamo incontro all'alunno nella sua situazione personale
- lo aiutiamo a superare difficoltà di relazione e di apprendimento
- progettiamo e attuiamo all'inizio dell'anno momenti di accoglienza
- formuliamo orari settimanali equilibrati ed efficaci
- curiamo esperienze di continuità
- adottiamo libri di testo rispondenti ai nuovi stili di apprendimento e rispettosi dei valori umani e cristiani
- programmiamo visite guidate e uscite culturali non eccessivamente onerose ed equamente distribuite nell'anno
- offriamo ai genitori spazi di colloqui personali settimanali e nelle scadenze bimestrali programmate.

VII.1 - L'AMBIENTE

L'ambiente che costruiamo nella nostra scuola è un fatto culturale ed educativo: è un'esperienza di accoglienza, bontà ed ottimismo, realismo e gioia, festa e servizio, creatività ed impegno. Ciò è possibile attraverso attività curricolari ed extracurricolari.

Secondo la tradizione salesiana, la nostra comunità educativa favorisce rapporti interpersonali tra docenti e alunni al di là delle relazioni didattiche, per accompagnarli, destare in loro interessi e motivazioni e orientare al senso della vita. Le attività curricolari non si riducono allo svolgimento dei *Programmi*, ma abbracciano altre esigenze dell'alunno. Persone, spazio, tempo, rapporti, insegnamento, studio, sono organicamente interagenti in un clima di serenità, di gioia e di impegno.

Le esperienze offerte sono:

- il “buongiorno”: momento formativo che introduce la giornata ispirato all’intuizione di D. Bosco.
- le feste e i cammini educativi (Avvento, Quaresima, festa di D. Bosco, di Madre Mazzarello, di Maria Ausiliatrice e della riconoscenza)
- le esperienze di solidarietà.
- attività integrative ludico-sportive

Nell’ambiente scolastico così descritto l’orientamento si colloca nel processo educativo come un modo permanente di aiutare la persona a realizzare le sue potenzialità, nei vari stadi dello sviluppo.

In tutti gli interventi educativi la nostra Scuola tende a far maturare e vivere un *progetto di sé* realistico, orientato verso gli altri.

Costruiscono un ambiente ricco di valori anche i genitori nella misura in cui si lasciano coinvolgere e partecipano alle diverse esperienze ed iniziative programmate all’inizio dell’anno.

Un ruolo importante nel coinvolgimento dei genitori è assunto dai rappresentanti di classe e di sezione. Con loro si elabora e si verifica *l’itinerario-programmazione della Comunità educativa* e si vivono momenti specifici di incontro.

Concorrono alla creazione di un ambiente educativo tutti i percorsi educativi realizzati e finalizzati a un graduale inserimento dell’alunno nella comunità parrocchiale per dare continuità al cammino di educazione alla fede vissuto nella scuola fino ad accogliere il progetto di Dio nella propria vita a un’autentica apertura alle realtà locali e mondiali: per questo si dialoga e si accolgono le proposte del Comune di Firenze: *Le Chiavi della Città, Gli amici dei musei* - e delle diverse associazioni presenti sul territorio.

IX. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

VIII.1 ORGANIZZAZIONE DIDATTICA COMPLESSIVA

- GLI ORARI

Scuola dell’Infanzia

Da lunedì a venerdì l’orario è il seguente:

ore	8.00 - 9.00	prescuola assistita
ore	9.00 - 9.15	accoglienza
ore	9.15 -10.30	attività educative
i n t e r v a l l o		
ore	11.00 - 12.15	laboratori
ore	12.15 - 13.15	pranzo - ricreazione
ore	14.15 – 15.45	attività educative

Scuola Primaria

L’orario CURRICOLARE è di 27 ore settimanali per la prima e di 30 ore settimanali per le altre classi, distribuite su cinque giorni con due rientri per la prima classe e tre rientri le altre classi.

Da lunedì a venerdì l’orario è il seguente:

- ore 8.15 -12.35 attività didattica
- ore 13.55 -16.30 (nei giorni di rientro)
- ore 7.30 - 8.15 prescuola gratuito e assistito
- ore 12..35 - 13.15 pranzo
- ore 13.15 - 13.55 ricreazione

L'introduzione del modulo di 50/55 minuti è ritenuto utile dal Collegio dei docenti perché consente di rispettare le esigenze degli alunni e la realizzazione di interventi volti al recupero e al potenziamento delle abilità di studio.

La riduzione oraria della lezione consente di disporre di un monte ore annuale variabile per i docenti e da reinvestire in:

- . attività curriculari (potenziamento, recuperi)
- . visite didattiche nel territorio
- . assistenza degli alunni nell'intervallo.

LE RISORSE

La nostra scuola è dotata di uno stabile con locali, arredi e attrezzature didattiche necessarie e conformi alle norme vigenti, secondo la documentazione depositata in Segreteria

La gestione delle risorse - personale, immobili, attrezzature, aspetto economico - viene fatta secondo quanto indicato nel *Progetto Educativo Nazionale di Istituto*. La tipologia delle risorse, che la nostra scuola mette a disposizione, è la seguente:

a) PERSONALE

COMUNITA' RELIGIOSA contribuisce in maniera consistente al pareggio del bilancio della nostra Scuola con il lavoro dei propri membri, con la manutenzione degli edifici, mettendo a disposizione ambienti e strutture e promovendo progetti, al fine di favorire la frequenza degli alunni di famiglie meno abbienti.

DOCENTI forniti dei titoli di abilitazione, scientifici e professionali e dei requisiti necessari (lettera g, comma 4, art. 1, legge 62/2000 e circolare n.83 del 10 ottobre 2008) a svolgere la professione, sancita - per i laici - dal CCNL AGIDAE/SCUOLA.

Le pratiche contrattuali sono gestite dal Legale Rappresentante, in accordo con i Responsabili della Comunità Religiosa.

Personale docente

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA	7
ASSISTENTI SCUOLA DELL'INFANZIA	2
DOCENTI DI SOSTEGNO SCUOLA DELL'INFANZIA	/
IRC DELL'INFANZIA	1
DOCENTI SCUOLA PRIMARIA	9

DOCENTI DI SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA	2
IRC DELLA SCUOLA PRIMARIA	1
DOPOSCUOLISTE	2
EDUCATORE	1
ESPERTO PISCOLINGUISTA	1

Personale Amministrativo e ausiliario

PERSONALE ATA	4
RESPONSABILI SEGRETERIA DIDATTICA E AMMINISTRATIVA	2
ASSISTENTE TECNICO	1
RSPP	1
RSL	1

b) LE RISORSE ECONOMICHE

La retta della nostra Scuola dell'Infanzia viene commisurata alle necessità di bilancio.

E' valutata nelle sue conseguenze apostoliche e sociali ed è calcolata su costi reali di gestione.

Per la Scuola Primaria il contributo Ministeriale non è sufficiente: quindi viene richiesta alla Famiglie un contributo per spese aggiuntive quale partecipazione al funzionamento della Scuola compreso il riscaldamento

Il rendiconto amministrativo della scuola tiene distinti i costi relativi all'attività scolastica da quelli relativi alla vita della Comunità Religiosa.

Il costo delle attività extracurricolari è definito annualmente in base:

- . al numero dei partecipanti
- . alle ore di lezione da effettuarsi
- . al materiale occorrente
- . al costo della prestazione del collaboratore

Ai fini della trasparenza amministrativa, ai sensi dell'art. 1, comma 4, lettera a, legge 62/2000 viene indicato che:

La proprietà degli edifici, delle attrezzature e degli spazi di cui gode la scuola appartiene all'istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

La gestione amministrativa della scuola è affidata all'Ente "Madre Mazzarello" delle Figlie di Maria Ausiliatrice con sede a Firenze - Via Marconi, 21.

X. PROGETTAZIONE CURRICULARE

A settembre di ogni anno si definisce la programmazione curriculare e il Calendario

XI - LE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Le attività curricolari ed extracurricolari significativamente formative integrano i profili e i percorsi.

Per il corrente anno scolastico sono previste le seguenti attività :

Scuola dell'Infanzia

Curricolari: Laboratori : inglese

psicomotricità

manipolazione

gioco/computer

extracurricolare - mensa

- propedeutica e gioco-danza (attività organizzate dall'associazione P.G.S. *Fantasia*)

Scuola Primaria

Curricolari - laboratori: inglese

informatica

- progetto *Giochiamo alla sicurezza* per tutte le classi

Extracurricolari.

Laboratorio inglese madre lingua

- gruppo chitarra

- Preparazione alla danza classica e moderna (P.G.S. *Fantasia*)

- Palla a volo (P.G.S. *Florentia*)

- basket

educazione alla solidarietà

- mensa —ricreazione

- doposcuola

XII - LA VALUTAZIONE DIDATTICA

La preparazione professionale di ogni docente arricchita dall'esperienza di vita in mezzo agli alunni e all'aggiornamento sistematico, l'osservazione individuale e collegiale e il materiale di verifica predisposto sono gli elementi costitutivi della valutazione educativo-didattica.

A livello tecnico-didattico le scelte e i criteri di valutazione inerenti ai processi di insegnamento e di apprendimento attivato sono relativi ai diversi tipi di scuola e sono depositati in segreteria.

LA VALUTAZIONE ORGANIZZATIVA

La valutazione *dell'itinerario-Programmazione della Comunità educativa* e dell'organizzazione generale della vita scolastica avviene con momenti distinti di verifica attraverso le Assemblee dei genitori, i Collegi Docenti, il Consiglio di Istituto, il Consiglio di classe/interclasse/intersezione i quali, al termine dell'anno scolastico, sfociano in un incontro finalizzato a socializzare gli elementi emersi.

LA VALIDITA'

Il presente P.O.F. ha validità triennale, con possibilità di revisione al termine di ogni anno scolastico. E' stato elaborato dal Collegio Docenti il 2 dicembre 2015 adottato *dal Consiglio di Istituto in data 13 gennaio 2016*.